



**BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE/SOGGETTI REA
IN TEMA DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
- ANNO 2018 -**

Approvato con delibera della Giunta camerale n. 38 del 17 aprile 2018

Bando aperto dal 01/06/2018
Disponibilità di bilancio:
€ 170.000,00

Articolo 1 - FINALITA'

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pisa, alla luce dell'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art.1 comma 41 e considerate le nuove competenze che la legge di riforma del Sistema camerale (Decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016) ha attribuito agli enti camerali in materia di orientamento al lavoro e alle professioni e di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, intende promuovere l'iscrizione nel Registro in parola e incentivare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro.

La Camera di commercio con la Delibera di Consiglio n. 16 del 20 novembre 2017 ha approvato per l'autorizzazione ministeriale, il progetto "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" per assumere un ruolo ancora più attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola-lavoro, avvicinando le aziende ai percorsi scolastici di alternanza, contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

Articolo 2. DOTAZIONE FINANZIARIA E QUALIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria per il presente bando per l'anno 2018 è pari a € 170.000,00

Il Contributo oggetto del presente intervento non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Articolo 3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Possono beneficiare dell'intervento camerale i soggetti (imprese e soggetti REA) che rispondano ai seguenti requisiti:

- a. abbiano la sede legale e/o un'unità operativa nella provincia di Pisa;
- b. siano regolarmente iscritti al Registro delle imprese o al repertorio Economico Amministrativo (REA) della C.C.I.A.A di Pisa, e siano attivi;
- c. siano in regola con il pagamento del diritto annuale;

- d. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- e. siano iscritti nel Registro nazionale alternanza scuola-lavoro: <http://scuolalavoro.registroimprese.it>, così come previsto dall'articolo 1 comma 40 della L.107/2015; l'iscrizione deve essere compilata e completa in tutte le sue parti;
- f. abbiano accolto in azienda uno o più studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro di almeno 40 ore per ciascuno studente, attivati a partire dal 1.1.2018 e conclusi alla data di presentazione della domanda di contributo e comunque non oltre il 30.11.2018;
- g. non abbiano in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Pisa, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135).

I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda. Per il solo requisito di cui al comma 1, lett. c), potrà tuttavia essere concesso un termine non superiore a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.

Articolo 4. TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi alle agevolazioni del presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra richiedente ed Istituto scolastico per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP), sulla base di convenzioni stipulate tra istituto scolastico/CFP e soggetto ospitante, presso la sede legale e/o operativa del richiedente sita in provincia di Pisa.

I percorsi dovranno essere realizzati a partire dal 01/01/2018 e conclusi alla data di presentazione della domanda di contributo e comunque non oltre il 30.11.2018 e avere una durata di almeno 40 ore (anche ripartite in più periodi).

Il contributo sarà erogato solo a fronte di percorsi di alternanza scuola-lavoro effettivamente svolti e documentati come disposto all'art. 6 del presente bando.

I tutor aziendali potranno essere designati dai soggetti richiedenti anche tra soggetti esterni alle stesse e dovranno essere in possesso di esperienza e di competenze professionali adeguate ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nei progetti formativi individuali, oggetto dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Articolo 5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il presente intervento prevede il riconoscimento di un contributo a favore del soggetto ospitante pari ad € 600,00 per ogni percorso di alternanza scuola lavoro.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda per un numero massimo di 3 percorsi di alternanza già conclusi (vale a dire, per un massimo di 3 studenti).

Il massimale del contributo liquidabile a ciascuna impresa/soggetto Rea non potrà essere superiore all'importo di € 1.800,00.

Saranno considerati ai fini della liquidazione del contributo solamente i percorsi che abbiano avuto durata minima di 40 ore anche articolati in più periodi qualora previsto dal patto formativo (es.: due periodi di 20 ore ciascuno).

I contributi verranno erogati al netto della ritenuta d'acconto del 4% secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

Articolo 6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di contributo dovranno essere presentate a partire dal 01/06/2018 e fino al 30/11/2018, salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi disponibili.

La comunicazione relativa all'eventuale esaurimento dei fondi verrà pubblicata sul sito internet della Camera di Commercio di Pisa: www.pi.camcom.it

Le domande di contributo, redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito camerale www.pi.camcom.it, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante (corredate dal documento di identità nel caso in cui non siano firmate digitalmente) e inviate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata:

fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

La domanda potrà essere presentata al termine del periodo di permanenza dello studente presso il soggetto ospitante, secondo quanto previsto dal percorso di alternanza scuola-lavoro.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia della/e convenzione/i stipulata/e tra l'Istituto scolastico/Centro di Formazione Professionale e il soggetto ospitante, completa di data e firme;
- Copia del patto formativo stipulato tra l'Istituto scolastico e il soggetto ospitante, per ogni studente ospitato;
- Copia del registro presenze di ciascun studente completo di date e firme.

I dati personali dello studente devono essere resi anonimi mediante oscuramento (o altra tecnica) da chi presenta la domanda e sostituiti con le prime 6 cifre del Codice Fiscale dello studente medesimo.

I Titolari del trattamento vigileranno sul corretto adempimento di quanto indicato assicurando la sicurezza del trattamento con le opportune misure.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda

Articolo 7. ISTRUTTORIE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con provvedimento specifico la fase istruttoria sarà affidata alla Fondazione ISI per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale (di seguito Fondazione ISI).

Le domande saranno accettate in ordine cronologico di arrivo, determinato dalla data di ricevimento della richiesta del contributo fino alla scadenza ovvero, se precedente, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

Le domande regolari rispetto ai requisiti di cui all'articolo 3 e complete di tutti i documenti richiesti all'articolo 6 saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

I relativi contributi verranno concessi e liquidati con provvedimento del dirigente competente entro 60 giorni dal completamento delle domande.

Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di Commercio potrà richiedere l'integrazione documentale, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta.

Tali precisazioni e chiarimenti dovranno essere inviati entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta (ai sensi dell'art. 10/bis L. 241/1990), pena l'inammissibilità della domanda.

Ai fini della graduatoria, la domanda prenderà la data della regolarizzazione o integrazione della documentazione.

La mancata presentazione entro i suddetti termini della documentazione richiesta, senza giustificato motivo, deve intendersi quale rinuncia al contributo camerale.

Allorché in fase di esaurimento dei fondi disponibili più domande regolari e complete rechino la stessa data, si procederà a ridurre i relativi contributi con criterio proporzionale.

I soggetti formalmente ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammesse, in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di commercio a seguito di rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria.

Articolo 8. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- b. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste.

Articolo 9. DECADENZE E RINUNCE

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene dichiarato decaduto qualora sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando.

In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando "Alternanza scuola – lavoro" anno 2018.

Articolo 10. CONTROLLI

La Camera di Commercio di Pisa. potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare le informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo. A tal fine l'impresa/soggetto REA beneficiaria è obbligata a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione amministrativa in originale, relativa ai percorsi di alternanza agevolati.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, il soggetto è tenuto a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali.

Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Articolo 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del provvedimento di concessione e liquidazione dei contributi è il Dott. Paolo Pieraccioni, tel. 050 503275 - e-mail: info@fondazioneisi.org.

Articolo 12. INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

Copia integrale del bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito <https://www.pi.camcom.it>.

Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa/soggetto REA elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Al riguardo si precisa che:

- per le richieste di informazioni è possibile contattare la Fondazione ISI - tel 050 503275 – e-mail: info@fondazioneisi.org;
- per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it;

- tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate dalla Fondazione ISI all'indirizzo di posta certificata (PEC) specificato nella domanda.

Articolo 13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi a persone fisiche sono raccolti in funzione del procedimento di concessione e liquidazione dei contributi di cui al presente bando.

È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

I dati raccolti possono essere comunicati:

- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;
- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento.

All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679.

Contitolari del trattamento dei dati sono:

- la Camera di Commercio di Pisa, con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, 5
tel. 050 512.111 - e-mail info@pi.camcom.it
PEC cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it.
- la Fondazione ISI, con sede in Pisa, Via Benedetto Croce, 62 - tel. 050 503275
e-mail: info@fondazioneisi.org – PEC fondazione.innovazione sviluppo@legalmail.it

Dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali è resa in appendice al presente bando e pubblicata sul sito internet della Camera www.pi.camcom.it, nella sezione “Privacy” dell'home page.

Articolo 14. TRASPARENZA

I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” secondo le previsioni degli artt.26 e 27 del D. Lgs.n.33/2013.

APPENDICE

al Bando a favore delle imprese/soggetti REA in tema di alternanza Scuola-Lavoro 2018

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

“Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679, la Camera di Commercio di Pisa informa che:

a) Contitolari del trattamento dei dati sono:

- la Camera di Commercio di Pisa, con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, 5
tel. 050 512.111 - e-mail info@pi.camcom.it
PEC cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it.
- la Fondazione ISI, con sede in Pisa, Via Benedetto Croce, 62 - tel. 050 503275
e-mail: info@fondazioneisi.org – PEC fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it

b) Responsabili del trattamento dei dati, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, sono:

- per la Camera di Commercio di Pisa, il Segretario Generale Dott.ssa Cristina Martelli,
tel. 050 512.234-339-237-294, e-mail segreteria.generale@pi.camcom.it,
PEC cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it;
- per la Fondazione ISI, il Responsabile Operativo Dott. Paolo Pieraccioni, tel. 050512384, e-mail: paolo.pieraccioni@fondazioneisi.org,
PEC fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it

b.bis) Responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 ss. del Regolamento UE 2016/679, è il Dott. Gabriele Pardi, contattabile ai seguenti domicili telematici:

e-mail: dpo@pi.camcom.it – PEC cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità del procedimento di concessione e liquidazione dei contributi di cui al bando camerale in tema di Alternanza Scuola - Lavoro a favore delle imprese /soggetti REA della provincia di Pisa (anno 2018), approvato con delibera di Giunta n. 38 del 17 aprile 2018.

c) La base giuridica del trattamento è costituita dalle seguenti disposizioni:

- Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), art. 2 comma 2 lett. e), g);
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale), art. 4; Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 (Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53);

- Legge 28 giugno 2012, n. 92 (Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita), art. 4 commi 55-58; Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92);
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca);
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), art. 1 comma 41;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30), art. 6;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 12;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), art. 71;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), art. 68;
- Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio);
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), artt. 26 e 27;
- Statuto camerale;
- Regolamento camerale in materia di attribuzione di agevolazioni e benefici economici alle imprese;
- Qualunque altra normativa statale e regionale in materia.

d) I dati raccolti possono essere comunicati:

- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;
- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento.

e) I dati personali sono conservati per un periodo di 5 anni ai sensi del vigente

Massimario di selezione e scarto delle Camere di Commercio

- f) L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.
- g) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- h) L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della concessione e della liquidazione dei contributi di cui al bando camerale in tema di Alternanza Scuola - Lavoro a favore delle imprese /soggetti REA della provincia di Pisa (anno 2018), approvato con delibera di Giunta n. 38 del 17 aprile 2018; il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione al relativo procedimento